



Cura e genuinità alimentano sogni e nutrono il futuro

BILANCIO SOCIALE 2022

Sommario

1.1. LETTERA DELLA PRESIDENTE.....	1
1.2. NOTA METODOLOGICA.....	3
2 IDENTITA'.....	3
2.1. PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE.....	3
2.2. PRO.GES. TRENTO A SERVIZIO DEL TERRITORIO.....	3
2.3. LA NOSTRA STORIA.....	4
2.4. MISSION.....	4
2.5. MAPPA DEGLI STAKEHOLDER.....	5
2.6. LE RETI DI COLLABORAZIONE.....	7
2.7. I NOSTRI OBIETTIVI STRATEGICI	8
3 IL GOVERNO E LE RISORSE UMANE	9
3.1. LA COMPAGINE SOCIALE.....	9
3.2. IL SISTEMA DI GOVERNO ED I PROCESSI DI PARTECIPAZIONE.....	9
3.3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	12
3.4. LE PERSONE CHE OPERANO NELL'ORGANIZZAZIONE	12
4 LE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE E LA DOTAZIONE PATRIMONIALE.....	16
4.1. RENDICONTO GESTIONALE PROPOSTO DALL'AGENZIA PER LE ONLUS	16
4.2. INDICATORI	17
4.3. PATRIMONIO NETTO.....	17
5 LA RENDICONTAZIONE SULLA MISSIONE E SUGLI OBIETTIVI STRATEGICI	18
5.1. DEFINIZIONE DELLO SCHEMA D'ANALISI.....	18
5.2. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI SULLA BASE DEI BISOGNI EMERSI.....	18
5.3. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E AREE DI ATTIVITÀ.....	18
5.4. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	19
6 L'ANALISI DI IMPATTO DELL'OPERATO DELL'ORGANIZZAZIONE.....	24
6.1. CURA DELL'ALIMENTAZIONE.....	24
6.2. TUTELA DEI MINORI	25
6.3. ANALISI DELL'IMPATTO SOCIALE.....	25
6.4. AMPLIAMENTO DEI SERVIZI E DELL'AREA DI AZIONE	25
6.5. SOSTEGNO ALLA CAPACITA' DI SPESA DEI LAVORATORI.....	26
6.6. COSTRUZIONE EAMPLIAMENTO DELLE RETI NEL TERRITORIO.....	26
6.7. UNO SGUARDO SUL FUTURO.....	27

1 PRESENTAZIONE E NOTA METODOLOGICA

1.1. LETTERA DELLA PRESIDENTE

Mariangela Minati

Sono tanti gli avvenimenti che hanno caratterizzato il 2022, ma ciò che abbiamo maggiormente percepito è una gran voglia di tornare a vivere o più semplicemente di mettere la parola fine alle restrizioni che hanno pesantemente segnato questo triennio.

Il fiorire di iniziative di carattere comunitario e sociale, i numerosi eventi culturali, testimoniano il desiderio di voltare pagina e di lasciarsi alle spalle un periodo doloroso e difficile per tutti. Abbiamo riscoperto la “bellezza” di stare assieme, di condividere pensieri, progetti, momenti di felicità.

È sul concetto di “bellezza” che desidero soffermarmi per introdurre il nostro bilancio sociale. È una parola che utilizziamo quotidianamente, un ideale che cerchiamo di raggiungere ogni giorno della nostra vita ma che ha confini incredibilmente incerti.

La bellezza è fortemente connessa alla vita: ricercarla quotidianamente ci permette di trovare il coraggio di essere migliori. Nel suo profondo significato genera cura e attenzione verso le cose che ci fanno stare bene. Anche se la società intorno a noi cambia, non cambiano le cose che ci rendono felici: la soddisfazione per un lavoro fatto bene, il piacere di stare in un luogo bello e curato, oppure mangiare cibi buoni e ben presentati.

Ed è qui che entra in campo anche il nostro lavoro di cura e attenzione verso i bambini e le loro famiglie. Prendersi cura di questi legami significa anche prendersi cura dei luoghi, dove quotidianamente li incontriamo.

Il significato di un sorriso sincero, una parola gentile, uno spazio curato, la preparazione di un pasto delizioso imprimono nelle persone il pensiero che fare “cose belle” ci fa stare bene.

Il nostro Bilancio Sociale vuole rappresentare la fotografia di un anno costruito sulle “cose belle” che ognuno di noi ha progettato durante il 2022.

I piccoli gesti quotidiani analizzati all'interno di progettazioni pensate per bambini e adulti, mostrano quanto l'investimento sulla cura della professionalità generi impatto sociale in tutti i nostri servizi. Non siamo solo numeri ma anche attenzione ai dettagli, alle sensibilità, ai desideri delle persone perché è importante saper guardare oltre alle apparenze.

È spesso difficile preparare un discorso riferito all'anno precedente. Quando lo si scrive si è già proiettati sul nuovo anno. Le azioni che hanno contribuito a realizzare “cose belle” vengono accantonate perché siamo concentrati sui risultati del momento in cui viviamo. Ma i risultati positivi nascono da quanto siamo stati capaci di pensare, progettare e condividere in gruppo. Il piccolo pensiero di una persona può trasformarsi in un grande progetto se condiviso con il gruppo di lavoro.



Il 2022 è stato l'anno di ripartenza dopo la pandemia. Abbiamo raggiunto e in alcuni casi superato gli obiettivi prefissati. Tali risultati ottenuti sono un'ulteriore conferma della validità del percorso strategico intrapreso fin dal 2021. Infatti, in questi ultimi due anni abbiamo rafforzato la nostra capacità progettuale e consolidato un ruolo importante nel contesto delle aziende che si occupano di nidi d'infanzia e minori. Oggi siamo un'azienda solida, resiliente, sostenibile, innovativa, pronta ad affrontare le sfide e a cogliere le opportunità future.

L'andamento positivo riguarda soprattutto la conferma della gestione di alcuni servizi, Il Magicocastello, Segno e Coredo e l'acquisizione di nuove strutture, Ledro e Scurelle.

Nel corso del 2022 abbiamo continuato a lavorare considerando e divulgando gli obiettivi dell'Agenda 2030 per un mondo inclusivo e sostenibile.

Tutti i nostri progetti si sono ispirati ai 17 goal presenti nell'agenda. In particolare abbiamo rivolto alle persone che si occupano di educazione, insegnanti, educatori, amministratori e famiglie, una serie di webinar gratuiti sull'attenzione e la cura delle nuove generazioni. I temi affrontati dalla "Scuola della Gentilezza e del coraggio" ci hanno permesso di aprire un dialogo con gli adulti che abitano il nostro territorio per divulgare un'attenzione sensibile alla crescita dei futuri cittadini di domani.

Per raggiungere questi obiettivi abbiamo investito molto sulla formazione di tutte le figure che lavorano nei nostri servizi. Siamo profondamente convinti che "imparare" cose nuove dona un potere e una consapevolezza che rimane nel tempo. La conoscenza migliora il nostro impegno ed imprime un diverso approccio al lavoro. Le persone diventano più sicure, trasmettono professionalità e serietà che a sua volta si trasforma in forza economica e serietà lavorativa

Rimanere connessi ai cambiamenti veloci nei quali siamo immersi ci permette di rispondere alla trasformazione della società in cui viviamo ed imprimere quei piccoli gesti di bellezza che ci fanno essere felici e fanno felici anche le persone che ci circondano.

La bellezza di essere felici ci appartiene.

Ugo Ronzani



1.2. NOTA METODOLOGICA

Per Pro.Ges. Trento, questa è la settima edizione del bilancio sociale, che integra la dimensione sociale e ambientale con quella economico-finanziaria (bilancio integrato). Hanno preso parte alla redazione del bilancio sociale: Mariangela Minati, Marzia Giovannini, Gabriele Pedrina, Giulia Proietti, Giulia Acler e Michela Pompermaier.

Il Bilancio si riferisce alle attività di tutti i servizi e le attività che ha in gestione. Con il bilancio sociale non solo si intende rendicontare all'esterno i risultati raggiunti e gli obiettivi che ci siamo prefissati, ma si vuole riflettere sull'impostazione strategica delle nostre attività e sui processi di engagement dei nostri stakeholder, per poter essere sempre più efficienti e in grado di cogliere le mutevoli istanze sociali e i bisogni del territorio.

Tutti i dati pubblicati, soprattutto quelli che possono fluttuare nel corso dell'anno, si riferiscono a quanto rilevato al 31 dicembre 2022 e sono tratti dai nostri sistemi gestionali. Quelli provenienti dagli stakeholder sono stati raccolti attraverso sondaggi mirati. Il Bilancio sociale una volta approvato dall'Assemblea dei soci verrà depositato presso la Camera di Commercio e quindi reso disponibile online sul sito della cooperativa. Copie cartacee saranno disponibili presso tutti i nostri servizi e condivisi con soci, utenti e autorità pubbliche del territorio.

2 IDENTITA'

2.1. PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

Pro.Ges. Trento è una cooperativa sociale costituita nel 2014, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese, appartiene alla **Federazione Trentina della Cooperazione** di cui dal 30.11.2020 è socio ordinario. Il 29.09.2022 si è concluso l'iter di revisione biennale della cooperativa con esito positivo.

L'impresa ha la propria sede in Via Valentina Zambra 11, a Trento. La cooperativa opera prevalentemente nella provincia trentina, e si occupa di organizzare e gestire attività educative, di cura e vigilanza, ricreative e assistenziali a favore dell'infanzia e di minori. La cooperativa dà lavoro a 221 dipendenti (di cui 141 soci), presenta un patrimonio netto di 623.981 euro e nell'ultimo anno ha raggiunto un fatturato di 5.822.477 euro, con un incremento del 13% rispetto all'anno precedente.

La cooperativa si occupa di servizi all'infanzia fin dalla sua nascita. Si impegna a **gestire al meglio gli aspetti organizzativi ed educativi**, offrendo un **servizio di qualità** allo scopo di massimizzare i benefici per tutti gli stakeholders con cui si relaziona. Per fare questo ritiene fondamentale **sostenere il personale soprattutto attraverso la formazione e la condivisione delle scelte educative**. La cooperativa è iscritta nel **Registro dei soggetti accreditati per la gestione dei servizi socio-assistenziali** ed è iscritta nell'**Elenco dei soggetti erogatori di Buoni di Servizio**.

È, inoltre, un **Ente Accreditato per l'affidamento dei servizi socio assistenziali dell'area Età Evolutiva e Genitorialità, Età Anziana e Disabilità**.

2.2. PRO.GES. TRENTO A SERVIZIO DEL TERRITORIO

Pro.Ges. Trento **opera nella provincia di Trento**, gestisce 12 nidi d'infanzia, 7 collocati all'interno del comune di Trento e 5 nella provincia (Tione, Ledro, Scurelle, Segno e Coredò, entrambi nel comune di Predaia). È presente con il proprio personale educativo all'interno del Centro Per l'Infanzia, gestito dalla provincia di Trento, e al Convitto della Fondazione Edmund Mach, che accoglie alcuni studenti dell'Istituto Agrario San Michele all'Adige. Inoltre nel 2022 è stata svolta da nostri operatori attività psicomotoria presso la scuola di infanzia di Laghetti in provincia di Bolzano.



2.3. LA NOSTRA STORIA

La Società Cooperativa Pro.Ges. Trento è nata nell'autunno del 2014 su iniziativa di un gruppo di operatori occupati al tempo nella cooperativa Proges di Parma, guidati dalla figura di Mariangela Minati, i quali dopo essersi costituiti come cooperativa decidono di acquisire il ramo d'azienda che seguiva la gestione di servizi operanti nella provincia di Trento. L'impresa è stata costituita al fine di gestire direttamente sul territorio trentino attività di welfare, rivolte alla cura dell'infanzia e all'educazione, in particolare prima infanzia e tutela dei minori.

2.4. MISSION

La cooperativa punta ad accrescere il **benessere** dei bambini e delle loro famiglie, svolgendo nelle proprie strutture le migliori attività volte a favorirne e **tutelarne** la crescita e lo sviluppo, valorizzando il contributo di ogni socio e dipendente.

Pro.Ges. Trento si impegna in processi di **co-progettazione** in grado di cogliere i continui bisogni emergenti e di migliorare le proprie pratiche.

Collabora con un **atteggiamento innovativo e propositivo** insieme agli enti del territorio per il **benessere** complessivo della collettività.

Cosa intendiamo per ...

Il **BENESSERE** abbraccia il bambino e la bambina in ogni sua esperienza. Si radica nel suo sentirsi al sicuro, accolto e protetto. Si appoggia su una condizione di vita sana grazie alla cura attenta di tutti coloro che lo accudiscono. Si espande nelle esperienze relazionali, negli stimoli che trova in una variegata e ricca platea di esperienze.

TUTELA inizia con uno sguardo attento sulla bambina e sul bambino, sui suoi stati d'animo e su ogni segnale che possa indicare difficoltà nel suo percorso di crescita. Questo sguardo si allarga sulla sua famiglia e sull'ambiente di vita per offrire quell'attenzione e quel sostegno utile ad affrontare e superare eventuali ostacoli.

La **CO-PROGETTAZIONE** è una componente importante per la nostra cooperativa. Esprime la nostra convinzione che tutti, a partire dai bambini per continuare con le loro famiglie fino alle istituzioni e alla comunità intera, hanno competenze e risorse per individuare e realizzare la crescita e il benessere dei bambini. Lo stile del nostro progettare è segnato da questo forte coinvolgimento di tutti i protagonisti dei nostri percorsi

Un **ATTEGGIAMENTO INNOVATIVO E PROPOSITIVO** è quello che ci spinge da sempre a dedicare tempo e risorse alla ricerca e alla sperimentazione. Il sapere educativo che muove il nostro agire non si basa solo su una consolidata esperienza educativa maturata negli anni dai nostri operatori, ma si aggiorna attraverso una formazione permanente fino a farsi capace di nuove proposte sulla linea delle più recenti linee pedagogiche.

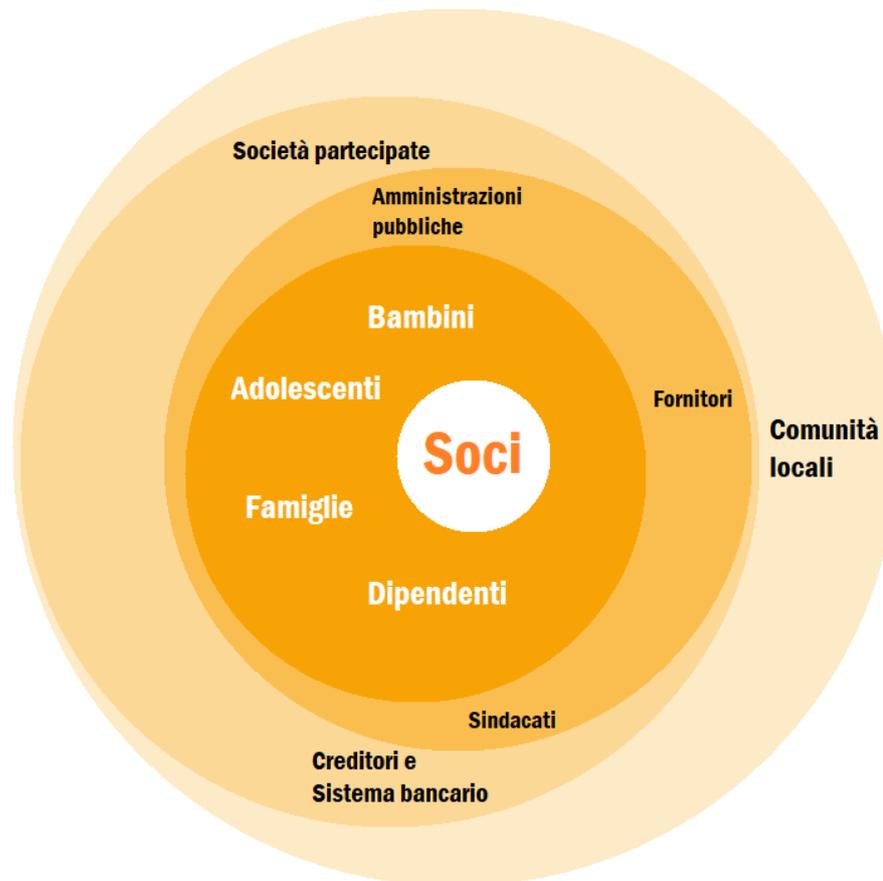
Siamo consapevoli che il benessere dei bambini e delle bambine ha bisogno di una **COMUNITÀ FELICE**, che sa essere accogliente, sostenere e superare le tensioni e che coltiva le relazioni. Ma non è una condizione che si raggiunge senza il contributo e l'impegno di tutti. La nostra cooperativa intende fare la sua parte a sancire il legame forte che sente con il proprio territorio.



2.5. MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Che cos'è uno stakeholder?

Letteralmente la parola inglese stakeholder significa "portatore d'interesse". Con essa si indicano tutti coloro (persone oppure gruppi) che hanno interesse nel funzionamento di un'organizzazione. Per fare alcuni esempi, sono stakeholder un fornitore, un cliente, una società che collabora a un progetto, un ente di formazione, una fondazione bancaria che finanzia un'attività.



Soci e dipendenti

Pro.Ges. Trento fin dalla sua nascita ha deciso di allargare la propria base sociale a tutti i lavoratori che intendessero dividerne il progetto, questo ha fatto sì che oggi dei **nostri 221 dipendenti, 141 siano soci** della cooperativa. L'impresa organizza incontri periodici, diretti dalla presidente Mariangela Minati allo scopo di creare momenti di confronto. In queste riunioni i dipendenti vengono informati sull'andamento, sui piani e sugli obiettivi della cooperativa.

Bambini, adolescenti e famiglie

Sono lo stakeholder di riferimento dell'impresa, per cui sono svolte tutte le attività poste in essere dalla cooperativa. Pro.Ges. Trento. **Nel corso del 2022 sono stati accolti nei nostri nidi 701 bambini e 21 presso il Centro per l'Infanzia.** Il nostro è un approccio pedagogico, ecologico e sistemico, che mette in evidenza la natura dinamica del contesto di crescita e promuove la partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti nel processo educativo valorizzandone competenze e responsabilità reciproche. All'interno di questa cornice l'idea di bambino è quella di una persona che fin dall'inizio della sua vita è competente, capace di esprimere i propri bisogni e di fare fronte in maniera autonoma alla risoluzione di problemi. Il bambino così pensato necessita di adulti altrettanto competenti capaci di promuovere spazi e tempi progettati adeguatamente. Questi adulti sono gli



educatori, la famiglia e le istituzioni sensibili alle nuove generazioni. Centrale è infatti il ruolo delle famiglie che sin dal loro ingresso nei servizi co-progettano con il personale educativo i percorsi di crescita dei bambini, diventando così reali protagonisti attivi dell'attuazione dei progetti educativi.

Con la presenza di nostri operatori all'interno del Convitto FEM, siamo in relazione anche con il mondo dell'adolescenza e, nella fattispecie, di studenti delle scuole superiori che vivono lontano da casa per poter seguire gli studi. Per quanto il loro interesse primario sia in carico alla struttura che li accoglie, riteniamo che anch'essi possano coltivare delle attese rispetto al nostro modo di agire la vigilanza e l'assistenza nei loro confronti. Un agire che abbiamo improntato sia al consolidamento delle proprie capacità intellettuali e relazionali, sia alla capacità di accogliere, interpretare e rispettare le regole di una vita comunitaria che ha come obiettivo il conseguimento di un benessere per tutti.

Fornitori

Per Pro.Ges. Trento i fornitori sono di fondamentale importanza. L'impresa sociale favorisce la scelta di cooperative sociali del territorio e richiede che gli stessi rispettino alti standard di qualità con lo scopo di poter offrire un servizio eccellente nelle sedi in cui opera. Vi è uno scambio reciproco in base alle esigenze che emergono da problemi o nuove iniziative improntato ad una logica condivisa di creazione di valore. I nostri principali fornitori sono cooperative e aziende:

Coop. Gabbiano, Risto 3, Leveghi, Clera, Ecoopera, Digilan, Arredohotel, Unogrex, Wegher, Studio Gadler

Creditori e sistema bancario

La cooperativa ha emesso un social minibond di 500.000€ sottoscritto interamente da Mediocredito Trentino Alto Adige, con scadenza 2023. È la prima volta che accade per una cooperativa sociale nel territorio trentino. I creditori sono fondamentali per la nostra organizzazione perché ci consentono di sviluppare e migliorare le nostre attività, le risorse concesse saranno utilizzate interamente per finanziare progetti di utilità sociale diretti alle fasce deboli della popolazione che necessita di cura e assistenza. Per la nostra cooperativa la possibilità di aver avuto accesso a risorse finanziarie è stato un passaggio importante per renderci maggiormente visibili sul mercato dei capitali.

Amministrazioni pubbliche

La relazione con le amministrazioni pubbliche, da cui la cooperativa riceve in appalto la gestione dei servizi, è improntata sui principi di collaborazione e trasparenza, in una piena condivisione di obiettivi. Ambiti quali: la formazione, il rapporto con gli utenti e la gestione delle strutture vedono le parti confrontarsi e attuare piani di azione condivisi.

Le società partecipate

Pro.Ges. Trento è all'interno dell'assetto societario di Trento Facility srl, una società che opera nel campo della ristorazione dell'accoglienza in Trentino. La nostra cooperativa si propone come sponda di sostegno anche in vista di progettualità condivise.

Sindacati

Le rappresentanze sindacali svolgono per la nostra cooperativa un importante ruolo di mediazione con i lavoratori nella individuazione di problematiche da affrontare e di soluzioni praticabili da adottare. Nel corso dell'anno, a seguito del nuovo capitale di gara, è stato concordato con loro lo strumento della reperibilità nelle sue diverse forme per il personale in servizio al Centro per l'infanzia ed è iniziato il confronto per il riconoscimento del livello D2 alle educatrici in possesso del titolo *Baby Life*.



Comunità locali

Pro.Ges. Trento mantiene vivo il rapporto con le comunità locali. Si propone con iniziative volte a favorire la formazione delle famiglie e si impegna attraverso l'utilizzo della newsletter, **che da novembre ha assunto una nuova forma grafica in versione digitale**, a informare le famiglie sulle iniziative presenti nelle comunità in cui opera.

2.6. LE RETI DI COLLABORAZIONE

La prima rete di collaborazione che Pro.Ges. Trento si impegna a costruire e mantenere è con tutti gli enti che partecipano, come enti affidatari partner, alla realizzazione e alla gestione dei servizi. Condividere un progetto significa allargare lo sguardo sui bisogni presenti e sulle risposte possibili, stimolando l'innovazione e una migliore adesione alle domande della comunità

Pro.Ges. Trento nel corso del 2022 ha collaborato con:

- Appm, Onlus
- Provincia Autonoma di Trento
- Provincia di Bolzano
- Comune di Trento
- Comune di Predaia
- Comune di Tione
- Comune di Terre d'Adige
- Comune di Ledro
- Comunità Valsugana e Tesino
- Fondazione Edmund Mach
- Università di Trento, Verona, Bolzano, Venezia e Padova

La cooperativa, inoltre **collabora con i servizi socio-sanitari del territorio**, creando tavoli di lavoro interdisciplinari che mirano ad osservare i bambini sotto un profilo globale.

L'impresa sociale mira alla creazione di reti che coinvolgono i servizi sociali del territorio in cui agisce, lavorando su tematiche di inclusione sociale emergenti allo scopo di adattare al meglio il proprio servizio.

Le reti a cui ha aderito Pro.Ges. Trento

- Distretto famiglia della Val di Non
- Distretto famiglia del Chiese
- Distretto famiglia della Vallagarina
- Tavolo di lavoro 0-6 Polo sociale Argentario Povo e Villazzano
- Rete Intrecci

Resta attiva la collaborazione con la cooperativa Proges di Parma, da cui è stato acquisito nel 2014 il ramo d'azienda dei servizi operanti in Trentino. La possibilità di crescere in un rapporto franco e costruttivo, di accedere ad un panorama di incontri e stimoli di alto profilo su un orizzonte europeo e internazionale, e di fruire del sostegno di una struttura organizzativa solida e collaudata è stato ed è per noi un punto di forza.



Il fare rete nel territorio ha preso forma anche con scelte di sostegno a favore di associazioni e imprese sociali nell'organizzazione di attività di interesse pubblico e di tirocini.

Soggetti coinvolti

- Alfid
- Villa Sant'Ignazio
- Circoscrizione Oltrefersina
- Liceo Rosmini
- CiEffe

2.7. I NOSTRI OBIETTIVI STRATEGICI

Pro.Ges. Trento continuerà ad investire le proprie risorse nella formazione dei propri dipendenti per poter offrire un servizio sempre di maggiore qualità. La cooperativa mira a consolidare ed espandere i propri servizi sul territorio provinciale e limitrofo, ponendosi come obiettivo di lungo periodo la diversificazione delle proprie attività.

Questo senza perdere di vista il contesto globale in cui operiamo e con il serio intento di partecipare al raggiungimento di quegli obiettivi che la comunità internazionale si è data. Ci riferiamo ai 17 goals dell'Agenda 2030, che in Italia si sono concretizzati nella "Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile" e che si focalizza sulle 5 P: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership. Sentirci parte attiva di questo progetto significa applicare in ogni azione che svolgiamo, in ogni attività che programiamo un pensiero rivolto agli effetti sul futuro in termini di ambiente, prosperità e pace. Siamo infatti convinti che il benessere dei bambini e delle loro famiglie, focus primario della nostra mission, richieda un'attenzione e un'azione ampia sia rispetto il tempo e i luoghi, cioè rivolto a proteggere l'ambiente che vivranno in questo presente e nel loro futuro.



3 IL GOVERNO E LE RISORSE UMANE

3.1. LA COMPAGINE SOCIALE

La compagine sociale di Pro.Ges. Trento al momento vede coinvolte due categorie di soci: i **soci ordinari** e i **soci sovventori**. L'ammissione da parte del Consiglio di Amministrazione dei soci ordinari avviene sulla base delle necessità operative della Cooperativa stessa e, pertanto, ogni nuovo socio è ammesso solo ove sia in grado di adempiere le obbligazioni assunte e di soddisfare specificatamente le necessità medesime.

La proposta ai nuovi soci

La proposta di aderire come soci viene fatta ai lavoratori dopo due anni di presenza all'interno della nostra cooperativa nel momento in cui viene loro offerto un contratto a tempo indeterminato. Si ritiene che questa sia la condizione ottimale poiché presuppone un periodo durante il quale la cooperativa e l'aspirante socio possono sperimentare quanto una possa essere l'altro un'opportunità di crescita e di valorizzazione delle proprie capacità.

Sottoscrizione della quota associativa

Per i soci ordinari è prevista la sottoscrizione della quota associativa per un importo di € 2000, che viene versata in forma rateizzata attraverso la busta paga. I conferimenti dei soci sovventori invece possono avere ad oggetto denaro, beni in natura o crediti, e sono rappresentati da azioni nominative trasferibili del valore di € 500,00 ciascuna secondo quanto previsto dall'apposito regolamento o in mancanza dalla deliberazione assembleare in sede di emissione dei titoli. Pro.Ges. Trento al momento presenta due soci sovventori, *Proges* e *CFI*, che hanno sottoscritto rispettivamente una quota associativa in denaro del valore di € 240.000 e di € 500.

Diritti e obblighi dei soci

- i soci sono obbligati:
 - al versamento del capitale sottoscritto;
 - all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dalle decisioni dei soci e/o dagli organi sociali;
 - a partecipare all'attività della Cooperativa per la sua durata.
- I soci hanno diritto:
 - partecipare alle assemblee e prendere parte alle votazioni
 - ad esaminare il libro dei soci e il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea

Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- a) per recesso, esclusione, fallimento o per causa di morte, se il socio è persona fisica;
- b) per recesso, esclusione, fallimento o sottoposizione ad altre procedure concorsuali, scioglimento o liquidazione se il socio è diverso da persona fisica.

3.2. IL SISTEMA DI GOVERNO ED I PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

3.2.1 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea è convocata dal Consiglio di amministrazione, secondo le modalità previste dallo statuto, per dibattere tutti gli argomenti che sono di competenza dell'assemblea e quanti ritiene affidare alla sua deliberazione.



L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da altra persona designata dagli intervenuti. Il presidente è assistito da un segretario nominato dall'assemblea. Di ogni adunanza viene redatto processo verbale. L'assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Per le votazioni si procederà normalmente col sistema della alzata di mano, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Assemblea 2022

L'assemblea dei soci del 2022 si è svolta in forma mista (presenza e video conferenza) e vi hanno partecipato 63 soci. Inoltre era presente il socio sovventore Proges rappresentato dal procuratore speciale Giovanni Borghini. In quella sede è stato approvato il Bilancio Sociale del 2021.

3.2.2 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel 2022 Il consiglio di amministrazione si è riunito con cadenza mensile; al CDA spetta il ruolo di gestione della società: redazione dei bilanci consuntivi, approvazione del budget, attuazione delle delibere di Assemblea, disegno dei piani di sviluppo strategico e adempimento degli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il consiglio è stato rinnovato con l'Assemblea dei soci del 2021 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio del 2023. Ad agosto 2022 la consigliera Martina Bassetti ha rinunciato all'incarico per dimissione volontaria dalla cooperativa. Il 5 maggio 2022 il Consiglio ha conferito a Marzia Giovannini il ruolo di direttrice della cooperativa. È Il presidente del CDA a detenere la rappresentanza legale. I membri del CDA alla data del 31 dicembre 2022 sono:

CDA

**Mariangela
Minati**
Presidente

**Filippo
Finardi**
vice presidente

**Marzia
Giovannini**
direttrice

**2021
2024**



**Gabriele
Pedrina**
consigliere

**Annalisa
Pelacci**
consigliere

**Serena
Romeo**
consigliere

**Daniela
Serafini**
consigliere



3.2.3 COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio deve riunirsi almeno ogni novanta giorni e delle riunioni del Collegio deve redigersi verbale sottoscritto dagli intervenuti. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea. I sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

I membri del Collegio Sindacale sono.

- Campanini Mattia, *presidente*
- Capelli Massimo
- Pezzuto Fabrizio

3.2.4 REVISORE LEGALE DEI CONTI

La revisione legale dei conti è esercitata dalla società di revisione **Hermes spa**. La società di revisione ha il compito di:

- verificare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- verificare che bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e agli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano;
- esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio d'esercizio.

L'incarico di revisione legale dei conti è conferito dall'assemblea, sentito il collegio sindacale. Ha durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del terzo bilancio di esercizio dell'incarico.

3.2.5 ORGANISMO DI VIGILANZA

Sin dal 27 ottobre 2016, il CdA di Pro.Ges. Trento ha provveduto alla costituzione e alla nomina l'Organismo di Vigilanza (OdV), in adesione alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001 (inerente la responsabilità amministrativa delle società).

L'OdV. di Pro.Ges. Trento è unipersonale e rappresentato da un membro esterno, nella persona del dott. **Luciano Mazzoni Benoni**.

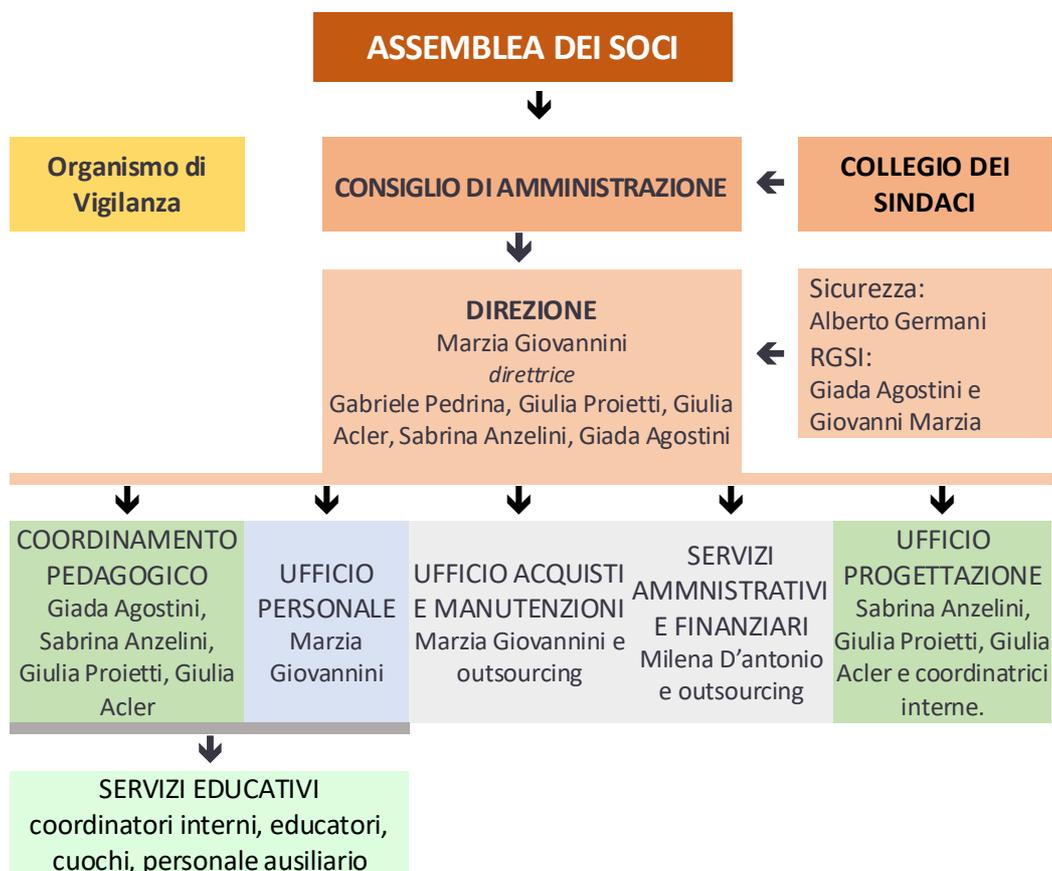
L'Organismo, in breve, ha il compito di vigilare sul funzionamento del modello organizzativo adottato, di verificare la sua effettività e suggerire eventuali modifiche, di garantire la continuità della vigilanza, di esercitare un controllo tramite poteri d'indagine indipendenti.

Il suo scopo affiancandosi alle funzioni aziendali in essere, è quello di prevenire la commissione dei reati previsti dal decreto e pertanto esentare la società da responsabilità amministrativa, in virtù del Modello adottato e tramite il monitoraggio sull'efficacia delle relative prescrizioni.

È anche attiva una piattaforma di "Whistleblowing" per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite.



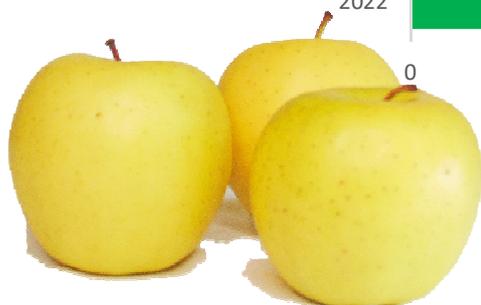
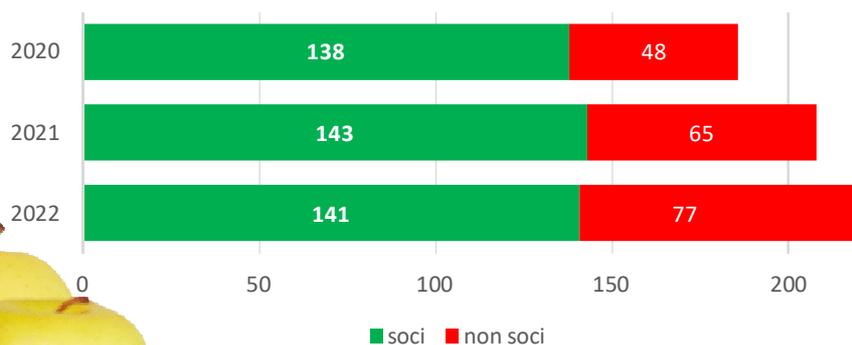
3.3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



3.4. LE PERSONE CHE OPERANO NELL'ORGANIZZAZIONE

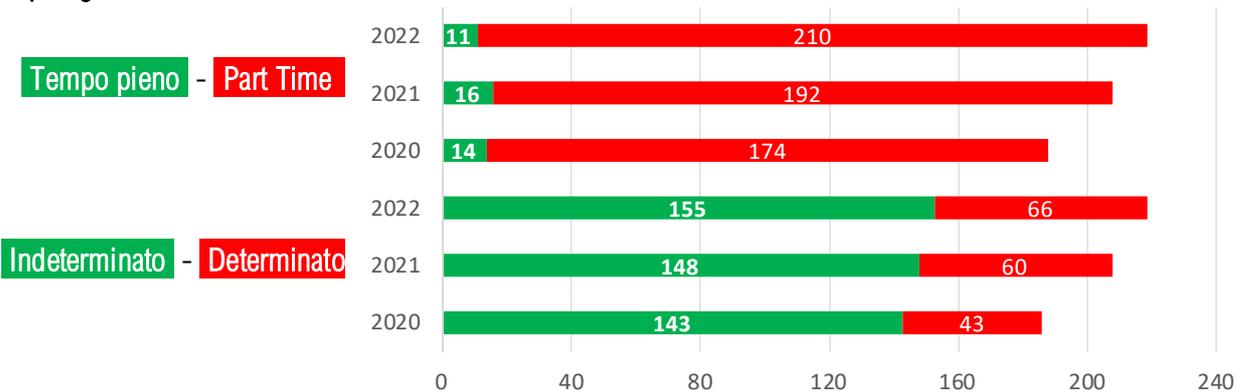
Questa sezione del bilancio sociale ha lo scopo di illustrare le caratteristiche del gruppo di lavoro che, in ultima analisi, realizza gli elementi distintivi della nostra cooperativa e raggiunge gli obiettivi che si è prefissata. I dati analizzati e spesso confrontati con quelli del 2020 e del 2021, riguardano l'entità del gruppo, la sua composizione, la formazione e l'esperienza maturata, la contrattualizzazione e altri dati della vita lavorativa quali le maternità e gli infortuni così come rilevati al **31 dicembre 2022**. L'obiettivo è quello di cogliere su cosa si poggia e come si esprima il contributo sostanziale e originale del gruppo di lavoro alla realizzazione della mission.

Lavoratori: soci e dipendenti

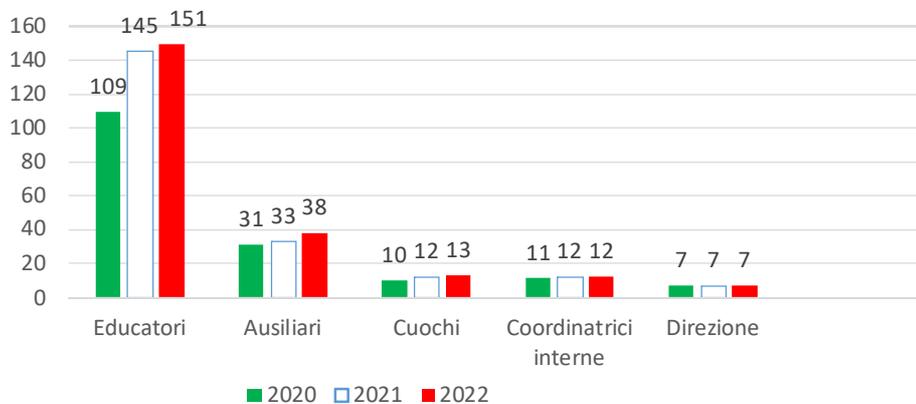




Tipologia di contratti



Personale impiegato per categoria



Turnover

Il turnover dei dipendenti è stato calcolato come il rapporto del numero delle cessazioni dei contratti di lavoro e la media dei dipendenti nell'anno solare 2022. Il valore del **34%** è in incremento rispetto al 2021.

La **retribuzione lorda media** (38 ore) per ogni categoria, alla quale si aggiunge l'integrazione territoriale (invariata dal 2019):

- Ausiliari/e: 1.437,45€
- Cuochi/e: 1.641,10€
- Educatori/Educatrici: 1.799,57€
- Coordinatori/Coordinatrici: 1.966,99€
- Coordinatrici pedagogiche: 2.188,55€



Titolo di studio

Laurea riconosciuta per la professione di educatore



Altra laurea



Diploma



Scuola professionale



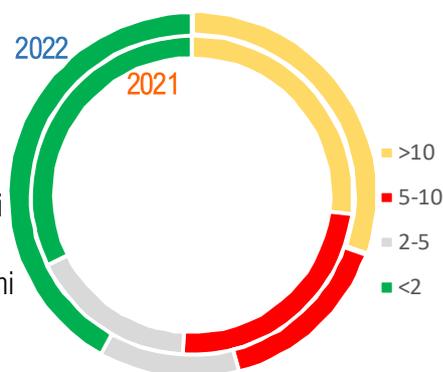
Scuola dell'obbligo



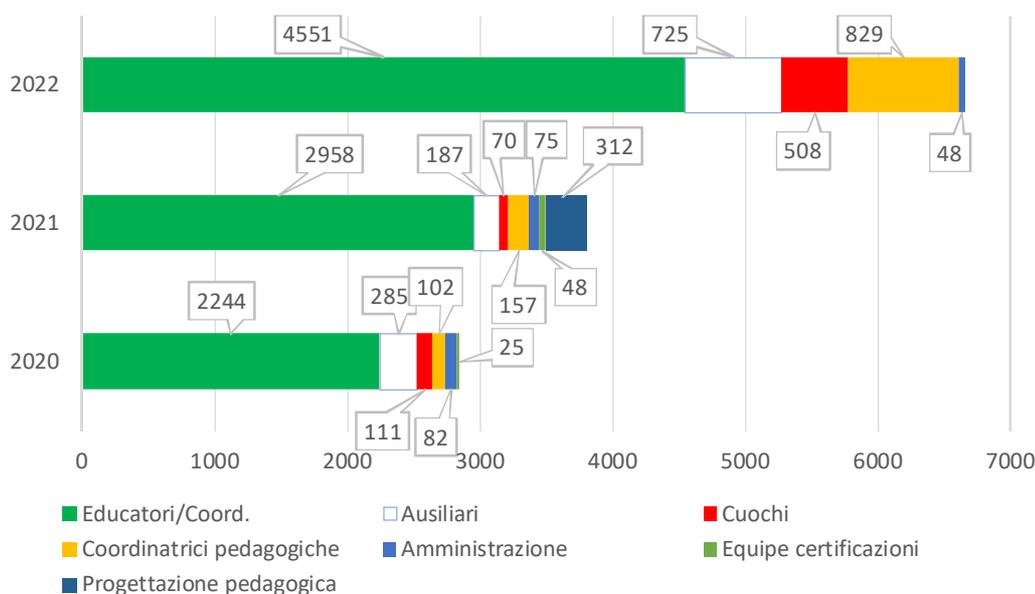
Anzianità

Considerando che la cooperativa alla sua nascita ha incorporato il personale allora in servizio con Proges, calcoliamo per costoro l'anzianità a partire dalla loro assunzione nella cooperativa di Parma.

Si osserva il forte incremento del personale con meno di due anni di anzianità determinato in buona parte dall'acquisizione dei due nuovi servizi. Questo, congiunto agli andamenti "anagrafici" delle assunzioni nel corso degli anni, e delle dimissioni volontarie intercorse lungo l'anno ha prodotto l'abbassamento del numero di personale con esperienza.



Ore di formazione nel 2021 per categoria di impiego



Il lavoro di equipe

Oltre al lavoro frontale e alla formazione è sostanziale il lavoro svolto dai gruppi di lavoro negli incontri di progettazione, programmazione e verifica, che si aggiungono agli incontri con i genitori e gli altri operatori del settore. Nel corso dell'anno sono stati calcolati 598 incontri delle equipe per un ammontare di 5.259 ore di lavoro; un incremento comunque superiore a quello del personale.

598
incontri di
equipe

5.259
le ore di lavoro
in equipe

Infortuni sul lavoro

1 episodio di infortunio sul luogo del lavoro - in itinere - occorso nel 2022.

Pro.Ges. Trento è attenta alla salute e la sicurezza dei propri dipendenti: si impegna ad erogare corsi di formazione su queste tematiche e ad assicurare la conformità degli spazi in cui tutti i lavoratori si trovano ad operare, affinché ogni dipendente possa svolgere la propria mansione nella massima sicurezza.

Maternità e congedo parentale

22

le dipendenti entrate in maternità nel 2022 (21 nel 2020), pari al 10,04% del totale delle dipendenti.

60%

la percentuale delle dipendenti giunte al termine del congedo parentale e poi effettivamente tornate al lavoro.



4 LE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE E LA DOTAZIONE PATRIMONIALE

4.1. RENDICONTO GESTIONALE PROPOSTO DALL'AGENZIA PER LE ONLUS

	2022	2021
TOTALE COSTI	5.808.733	5.138.384
ONERI ATTIVITÀ TIPICA	5.161.027	4.504.948
Costo materiali	121.962	84.533
Costo prestazioni di servizi	564.276	487.547
Costo locazioni/utilizzo beni di terzi	2.624	2.400
Costo personale	4.391.119	3.840.524
Ammortamenti/svalutazioni e accant.	31.781	52.534
Oneri diversi di gestione	49.265	37.410
ONERI ATTIVITÀ ACCESSORIA	17.139	14.808
Costo prestazioni di servizi	17.139	14.808
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	28.498	35.001
Su rapporti bancari	28.498	35.001
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	602.069	583.627
Costo materiali	4.136	2.870
Costo prestazioni di servizi	170.297	147.140
Costo locazioni/utilizzo beni di terzi	28.573	26.148
Costo personale	250.842	219.389
Ammortamenti/svalutazioni e accant.	128.385	173.017
Oneri diversi di gestione	19.835	15.062
Imposte	1	1
TOTALE RICAVI E PROVENTI	5.822.477	5.152.814
PROVENTI E RICAVI ATTIVITÀ TIPICA	5.790.523	5.129.958
Da contratti con enti pubblici	5.670.984	5.018.488
Altri ricavi e proventi	119.539	111.470
PROVENTI E RICAVI ATTIVITÀ ACCESSORIA	30.289	19.539
Contributi su progetti	8.527	4.812
Altri ricavi e proventi	21.762	14.727
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	1.665	3.317
Da rapporti bancari	4	3
Su prestiti	1.661	3.313
Differenza tra RICAVI-PROVENTI e COSTI	13.744	14.430



4.2. INDICATORI

4.2.1 Grado di utilizzo delle risorse raccolte

	2022	2021
Uscite e-o costi / Proventi e-o ricavi	0,997	0,997

Il risultato è **minore di 1**, ciò significa che l'organizzazione ha conseguito un risultato positivo

4.2.2 Grado di incidenza degli oneri di ogni specifica gestione

Questo indice ripartisce, in percentuale, il totale degli oneri su ogni specifica gestione

Oneri attività tipica	88,8%	87,6%
Oneri attività accessoria	0,3%	0,3%
Oneri finanziari e Patrimoniali	0,5%	0,7%
Oneri di supporto generale	10,4%	11,4%

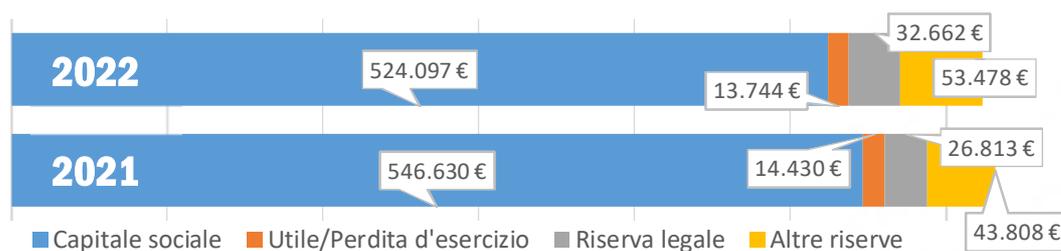
Dagli indicatori si conferma come **quasi il 90% degli oneri dell'organizzazione siano sostenuti per la gestione dell'attività tipica dell'impresa sociale** (operazioni direttamente correlate alla mission della cooperativa). Un'altra buona parte dei costi deriva dalle attività di supporto generale (legate a funzioni di tipo amministrativo come ad esempio "segreteria"), che rappresentano l'11,4% del totale.

4.3. PATRIMONIO NETTO



Composizione del patrimonio netto

Il patrimonio si è contratto del 1,22%; causa principale è il saldo negativo tra le dimissioni volontarie da soci e le nuove ammissioni che ha prodotto una riduzione del capitale sociale del 7,21%, in buona parte compensato non solo dall'utile d'esercizio, ma anche dall'incremento delle riserve (21,97%)



5 LA RENDICONTAZIONE SULLA MISSIONE E SUGLI OBIETTIVI STRATEGICI

5.1. DEFINIZIONE DELLO SCHEMA D'ANALISI

Il 2022 può definirsi l'anno della ripartenza dopo il Covid 19, durante i quali sono stati posti i primi passi lungo nuove direzioni emerse al termine della bufera "pandemica". Il Bilancio Sociale 2021 si chiudeva indicando cinque obiettivi a lungo medio termine: consolidare, innovare, ampliare, radicare e comunicare. Questo obiettivi parlano dei **bisogni ancora forti** presenti nel contesto sociale in cui Pro.Ges. Trento opera; "ancora forti" perché le azioni messe in campo non hanno dato completa risposta alla domanda (com'è ragionevole che sia in così poco tempo), ma **anche perché le azioni stesse hanno stimolato la sensibilità verso quei bisogni, accrescendo e specificando le aspettative degli stakeholders.**

In particolar modo sono state le numerose ore di formazione, distribuite su più aree tematiche di approfondimento, sia a ridefinire i bisogni sia a prospettare le azioni; il tutto, ovviamente, in continuità con il percorso svolto fino ad oggi e sempre all'interno di una progettualità più ampia che vede nella "Agenda 2030" e nella "Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile" un orizzonte imprescindibile.

5.2. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI SULLA BASE DEI BISOGNI EMERSI

Partendo dal bilancio sociale 2021, riflettendo sullo scenario appena descritto e in un confronto continuo con i suoi *stakeholders*, Pro.Ges. Trento, ha individuato alcuni bisogni in risposta ai quali si è data sei obiettivi, in coerenza con la propria mission e in linea con la sua azione strategica:

1. Qualificare la propria offerta, mirando al benessere e avviando azioni per **una migliore cura dell'alimentazione dei bambini.**
2. Sensibilizzare il proprio personale e la comunità sul tema della **tutela dei minori**, così da rinforzare la capacità di interventi preventivi e di protezione
3. Sistematizzare il lavoro di **analisi dell'impatto sociale** attraverso il confronto con gli stakeholders
4. **Ampliare e diversificare l'attività della cooperativa** con l'apertura e/o l'acquisizione di nuovi servizi.
5. Garantire **migliori condizioni per i lavoratori** diversificando le strategie di intervento.
6. Continuare la **proposta in-formativa rivolta** a famiglie e professionisti in vista di una corresponsabilizzazione verso la cura e l'educazione dei bambini.

5.3. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E AREE DI ATTIVITÀ

Nella tabella che segue vediamo rappresentati nella prima riga i valori che appartengono alla nostra mission e che ispirano obiettivi e strategie.

Nella seconda riga sono indicati gli obiettivi assunti per il 2022 in coerenza con quanto definito dalla mission; il perseguimento di questi obiettivi è stato cercato con le attività descritte al punto 5.4.

Nella terza riga sono indicati gli stakeholders che più di altri erano interessati al raggiungimento dei singoli obiettivi. Nella quarta riga ognuno di questi obiettivi viene inserito nel progetto più ampio definito dalla "Strategia Nazionale Per Lo Sviluppo Sostenibile", incoerenza con i goals dell'Agenda 2030.



MISSION	Accrescere il BENESSERE dei bambini, TUTELANDONE la crescita e lo sviluppo		CO-PROGETTARE le attività della cooperativa inserite nel contesto territoriale.		Promuovere il benessere delle PERSONE e quello complessivo della COMUNITÀ	
OBIETTIVI	Prendersi cura della alimentazione dei bambini	Sensibilizzare alla tutela dei minori in situazioni di violenza	Qualificare l'impatto sociale della propria azione	Ampliare i servizi nel territorio	Garantire migliori condizioni per i lavoratori	Sensibilizzare famiglie e comunità del territorio
STAKEHOLDERS	Bambini, famiglie	Bambini, famiglie, Lavoratori	Lavoratori	Amministrazioni pubbliche	Lavoratori	Famiglie, Comunità Locali
STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	Persone III. 2	Pace I.1	Prosperità III.4	Partnership Settore privato 1	Pace II.1	Vettori di sostenibilità I.3

5.4. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

5.4.1 Obiettivi e attività programmati per il 2022



Prendersi cura della alimentazione dei bambini

Se il cibo costituisce l'alimentazione e richiede cura nella scelta e nella preparazione per corrispondere alle necessità del bambino, preservando la sua salute, anche il momento del pasto richiede attenzioni particolari perché si confermi un'esperienza piacevole, sicura e ricca di nuovi apprendimenti. A tal fine sono stati previsti i seguenti momenti formativi.

- **Corso per i cuochi della cooperativa "Cibo, sano, buono e bello"** sulla scelta dei prodotti alimentari e la loro preparazione mirata ad attivare tutti i sensi dei bambini e rendere piacevole il momento del pasto.
- **Webinar "Spezzetta-menti"**, rivolto ad operatori e famiglie, sul momento del pasto: dalla scelta degli alimenti alla preparazione del cibo sul piatto.
- Incremento della percentuale di **alimenti di origine biologica** utilizzate nella preparazione dei pasti nei servizi nido, provenienti dalla filiera di aziende e cooperative trentine.



3 SALUTE E
BENESSERE

Sensibilizzare alla tutela dei minori in situazioni di violenza

L'addensarsi di un clima di violenza (femminicidi, bullismo, guerra, *hater*, ...) dentro cui viviamo ci induce ad aumentare la nostra attenzione verso i bambini e al pericolo che si ritrovino in situazioni dove la violenza è agita. Le azioni messe in atto vertevano a:

- sensibilizzare la comunità su **“Educare alla non violenza”** con un Webinar in 3 appuntamenti rivolto a genitori, professionisti e membri della comunità.
- formazione specifica rivolta al personale in servizio presso il Centro per l'Infanzia (area tutela minori)
- attività formative rivolte agli alunni delle scuole elementari di Zambana

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ

Qualificare l'impatto sociale della propria azione

Il Consiglio di Amministrazione già in vista della stesura del Bilancio Sociale 2019 aveva avviato un percorso di formazione rivolto al proprio management per una più piena consapevolezza dell'impatto sociale che l'insieme delle attività svolte dalla cooperativa aveva nei confronti dei suoi stakeholders. A tal fine si era affidato alla prof.ssa Ericka Costa dell'Università di Trento con la quale ha approfondito diversi modelli di sviluppo aziendale e di rendicontazione degli output e outcome riversati nel territorio. La seconda fase di questo percorso è mirata ad una più forte interconnessione con i diversi attori coinvolti nell'azione di Pro.Ges. Trento, nell'individuazione sia degli obiettivi che delle possibili azioni secondo un principio di “priorità condivisa”. L'intenzione è quella di **confrontare le priorità indicate su potenziali obiettivi di impatto sociale dalla governance e da uno o più gruppi di stakeholders così da far convergere interessi e risorse per il raggiungimento di obiettivi condivisi**. A tal fine sono stati attivati:

- momento formativo della Direzione e del CdA con la prof.ssa Costa per approfondire la metodologia dell'Analisi della Materialità: finalità e strumentazione;
- deliberazione dell'avvio dell'indagine (novembre 2022 – marzo 2023) con definizione del “Soci-dipendenti” come primo gruppo di stakeholder coinvolto;
- *Focus Group*, previsto nella prima fase dell'Analisi della materialità, per l'individuazione degli obiettivi su cui costruire una Matrice di Materialità.

8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA

Ampliamento dei servizi

Nel corso del 2022 Pro.Ges. Trento ha partecipato a 10 gare per l'affidamento di servizi. Di queste sei riguardavano servizi già in nostra gestione (di cui 4 concluse ad aprile 2023), quattro servizi nido non in nostra gestione. L'esito finale ci ha visto **riconfermati tutti i sei servizi già in nostra gestione** (Magico Castello, Centro per l'infanzia e – con avvio nel 2023 – Roncafort, Madonna Bianca, Viale dei Tigli e Villazzano 3) e **acquisire due nuovi servizi** (Nidi di infanzia di Scurelle e Terre d'Adige). Sempre nel 2022 abbiamo ottenuto l'accreditamento come ente per la gestione dei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari rivolti persone con handicap.

Il raggiungimento di questo obiettivo è frutto del lavoro di riorganizzazione interna del processo di elaborazione dei Progetti Tecnici, realizzato negli scorsi anni, capace di valorizzare esperienze e competenze interne alla cooperativa.

17 PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI

Garantire migliori condizioni per i lavoratori

Il 2022 è stato un anno decisivo per il passaggio di livello del personale in possesso di titolo. Pro.Ges. Trento ha seguito questo percorso restando in sintonia con le linee concordate all'interno del mondo cooperativistico, mantenendo l'impegno di combinare la sostenibilità economica con un equo riconoscimento delle competenze. L'approccio mantenuto

fin dall'inizio è stato quello di non perdere di vista il valore del personale che, seppur privo di un titolo accademico adeguato, garantiva, grazie a riconosciuti percorsi formativi e ad una esperienza maturata sul campo, una qualità educativa e un sostegno essenziale nella crescita della cooperativa e delle giovani leve.

La cooperativa, oltre a quest'azione continua e coerente mantenuta nei tavoli di confronto e oltre a riconoscere - come da accordi sindacali - a tutto il personale educativo avente titolo il passaggio di livello con effetto da gennaio 2022 e ad adeguare di conseguenza il livello delle coordinatrici, ha deciso di compiere un gesto di riconoscimento verso quella parte di personale che, pur avendone i meriti, non rientrava tra i destinatari del provvedimento, assegnando un premio *una tantum* nella busta paga di dicembre 2022, in attesa di accordi territoriali specifici che si sono conclusi nel 2023.

Oltre agli aspetti contrattuali, Pro.Ges. Trento ha avviato nel settembre 2022 il percorso di certificazione SA8000 che si prefigge di garantire la massima tutela ai lavoratori. Seppure nel corso del 2023, una più approfondita valutazione delle caratteristiche di questa certificazione, per troppi aspetti sovrapposta ad altre istituzioni di controllo e con parametri spesso estranei alla nostra realtà, abbia condotto ad interromperne la certificazione, sono comunque state messe in atto azioni propedeutiche a garantire la tutela dei lavoratori.

- due ore di formazione per tutti i dipendenti sui temi della tutela del lavoratore e gli strumenti per perseguirla;
- prima verifica di conformità della cooperativa per quanto concerne gli standard base (ampiamente superata)



Sensibilizzare famiglie e comunità del territorio

Quest'area di intervento raccoglie due ambiti: la costruzione di reti nel territorio per avviare collaborazioni su attività rivolte alla popolazione e la sensibilizzazione degli adulti su temi di forte interesse per la cura dell'infanzia.

- **“Educare alla non violenza”** (novembre 2021 – marzo 2022). Ciclo di tre incontri sulla violenza di genere, con attenzione alla violenza assistita dai minori. Nel 2022 sono stati realizzati il secondo e il terzo incontro che hanno visto **115** iscritti e **418** visualizzazioni post evento.
- Percorso di **“Educazione alla non violenza”** destinata agli scolari della scuola primaria “Anna Frank” di Zambana per introdurre il tema della parità di genere mediante attività e proposte ludico-ricreative capaci di veicolare messaggi e significati rispetto al tema proposto. Tra gli obiettivi:
 - stimolare i bambini alla riflessione sulla propria identità di genere e a rendere comprensibili i propri desideri,
 - sensibilizzare al valore del rispetto reciproco,
 - favorire la messa in campo di competenze come l'ascolto e l'osservazione dell'altro individuando le caratteristiche che lo contraddistinguono,
 - riflettere sulle discriminazioni di genere presenti nei percorsi e nelle carriere lavorative.
- Le **panchine della Gentilezza e Contro la violenza sulle donne** realizzate dai ragazzi al termine del percorso appena descritto e poi collocate in uno spazio pubblico, come segno e testimonianza concreta dell'impegno per il rispetto e il rifiuto di ogni violenza.



- **Work Cafè**, momento di confronto tra le coordinatrici pedagogiche, gli educatori, le coordinatrici dei servizi coinvolte nel progetto, le insegnanti della scuola primaria e il responsabile del servizio sociale della comunità Rotaliana, che si sono lasciati interrogare dalle domande:
 - “Quali azioni concrete potrebbero essere messe in atto al fine di affrontare il tema della violenza di genere?”.
 - Nuove frontiere di sensibilizzazione legate al tema della non violenza e del rispetto reciproco.
 - Punti di forza e miglioramento nella direzione degli obiettivi prefissati

5.4.2 Obiettivi e attività permanenti della cooperativa

15

LA VITA
SULLA TERRA

Qualità ambiente e sicurezza

L'adesione a uno standard è sempre volontaria, rappresenta e dimostra l'applicazione di un percorso virtuoso verso obiettivi specifici. Pro.Ges. Trento aderisce agli standard UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e ISO 4001 con l'applicazione di linee guida aggiuntive (UNI 11034:2003

Servizi all'infanzia - Requisiti del servizio). La scelta di applicare degli standard e la realizzazione di un sistema integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza rappresenta la volontà di essere sempre più consapevoli del proprio ruolo all'interno delle comunità in cui Pro.Ges. Trento vive ed eroga i servizi. La certificazione fornisce evidenza della capacità di erogare, in modo continuativo, servizi corrispondenti a requisiti stabiliti e riconosciuti, dimostrando a tutte le parti interessate il chiaro messaggio che l'azienda è impegnata su standard elevati, il tutto favorendo la comunicazione interna con un conseguente miglioramento dell'ambiente di lavoro. Le certificazioni hanno passato verifica annuale dei certificatori nell'**aprile 2022**.

Le attenzioni e le sensibilità verso l'ambiente si sono espresse anche attraverso la scelta di ricorrere ad energia pulita, scegliendo un fornitore, **Etika**, che garantisce energia esclusivamente da fonti rinnovabili.





Conciliazione vita e lavoro

Il **Family Audit** è uno strumento di management adottato su base volontaria da organizzazioni che intendono certificare il proprio costante impegno per il miglioramento della conciliazione di famiglia e lavoro al proprio interno.

Nel corso del 2022 si è **concluso il processo di mantenimento**, durato tre annualità e il CdA si è già impegnato a **proseguire con il processo di consolidamento**. Il 10.11.2022 il CdA ha affidato a Gabriele Pedrina ruolo di Referente interno dell'Audit ed ha provveduto al rinnovo del Gruppo di Lavoro interno.



Cooperazione Salute
Società di mutuo soccorso

652
Le richieste accolte

166
i dipendenti inseriti
nel progetto di
smart working

526
Incontri in Zoom

- Conferma dell'adesione al piano di assistenza sanitaria **Cooperazione Salute a favore dei dipendenti**.
- Avvio del percorso di adeguamento della turnistica in coerenza con le esigenze del nuovo appalto e in confronto con il personale e le rappresentanze sindacali.
- Adattamento della turnistica alle esigenze dei singoli dipendenti in servizio presso il Centro per l'Infanzia, con un forte ridimensionamento delle richieste
- Completamento dell'implementazione informatica per una più estesa applicazione dello smart working attraverso l'apertura di una piattaforma di share documents.
- Utilizzo della piattaforma Zoom per facilitare la partecipazione agli incontri da casa **riducendo gli spostamenti (tempo e costi) oltre che il rischio di contagio**.
- Incontri di supervisione per le coordinatrici interne
- Implementazione di nuovi canali di comunicazione (sito e social)
- Conferma delle convenzioni e attivazione di nuove



Formazione del personale

Pro.Ges. Trento ha orientato la sua programmazione formativa ad approfondire tematiche che caratterizzano la vita professionale degli operatori/trici dei servizi e che sono afferenti a specifiche competenze tecnico professionali da aggiornare costantemente per offrire un servizio sempre qualitativo; ma affronta anche bisogni

nuovi che la pandemia ha fatto emergere e che attengono alla sfera della digitalizzazione e della sostenibilità.

Il piano formativo ha l'obiettivo di creare un percorso virtuoso che aumenti le competenze degli operatori aziendali, tenendo conto di alcuni aspetti fondamentali come il loro benessere sui luoghi di lavoro, la capacità di lavorare in gruppo e quella di cogliere i veloci cambiamenti della struttura sociale. La formazione è uno strumento fondamentale: investire sul "capitale umano" incide in modo importante sullo sviluppo aziendale e crea un buon clima professionale e, di conseguenza, una maggiore diffusione della cultura organizzativa e dei valori aziendali. **Importante il supporto di Fon.Coop** grazie al quale sono stati finanziati numerosi corsi

Corsi programmati dalla cooperativa ad integrazione di quanti definiti dagli enti affidanti.

- La comunicazione nei gruppi di lavoro
- Il ruolo della coordinatrice interna
- La funzione dirigenziale
- Outdoor education
- Cibo sano buono e bello



- Comportamenti sostenibili
- L'abc del digitale
- Gestire il budget

6 L'ANALISI DI IMPATTO DELL'OPERATO DELL'ORGANIZZAZIONE

Il concetto di “bilancio” prevede che vi sia un'analisi a posteriori per verificare/misurare quanto un intervento messo in atto abbia corrisposto ai bisogni individuati e agli obiettivi che ci si è proposti, così che si possa riconoscere il “valore” prodotto da tale azione. Qui, però, ci troviamo nel contesto di un Bilancio Sociale, dove i termini hanno un loro precipuo significato.

Il “valore” di cui parliamo comprende da una parte l'efficacia dell'organizzazione, dall'altra il beneficio sociale. L'esito dell'operato di un'organizzazione, infatti, se da un lato è misurabile per la sua efficienza, dall'altra produce degli effetti più ampi, non immediatamente relazionabili alla produttività o economicità dell'azione, ma ad altri risultati, capaci di modificare il contesto – il “mondo” – nel quale l'organizzazione opera. In via esemplificativa, un'organizzazione del servizio che permetta di accogliere un numero maggiore di bambini, garantendo qualità e sicurezza per utenti e operatori, oltre ad essere misurabile nei suoi *outputs* - quali numero di bambini accolti e di quelli esclusi, il personale impiegato e il rapporto costi e ricavi - è anche valutabile per i suoi *outcomes* quali possono essere il numero di genitori che rientrano al lavoro e di personale che torna in servizio, nonché il miglioramento delle capacità relazionali dei bambini che tornano ad incontrarsi.

Gli strumenti di indagine

Agli inizi del 2023 è stato coinvolto tutto il personale della cooperativa per determinare le priorità da assegnare ai 24 possibili obiettivi di impatto sociale. Allo stesso tempo è stato chiesto di **valutare l'impegno ad oggi, e quindi quello espresso nell'arco del 2022, della cooperativa nel perseguire i singoli obiettivi.**



Una seconda indagine di “customer satisfaction” è stata condotta con le famiglie dei nidi fuori dal comune di Trento. In entrambi i sondaggi il punteggio era esprimibile su quattro gradi (1-2-3-4), così da evitare posizioni mediane scarsamente significative. Nel calcolo della media il punteggio massimo ottenibile era 4, quello minimo era 1, la “sufficienza” era 2,8. Dall'elaborazione di questi dati abbiamo ricavato questa valutazione di impatto.



6.1. CURA DELL'ALIMENTAZIONE.



La “Cura di un'alimentazione sana per i bambini” è l'impegno che è stato valutato con il punteggio più alto tra tutti (3,55), con la percentuale più alta di massimo punteggio (60,6%); opinione condivisa sia dai soci che dal personale più giovane.

A questo può essere correlato l'impegno verso il “Sostegno all'economia locale di qualità” (valutato 2,99) attraverso cui, di fatto, si garantisce la qualità e la sicurezza della filiera alimentare.

Anche da parte delle famiglie la “Qualità e la varietà dei pasti” ha ottenuto un riconoscimento positivo (3,64), con l'eccellenza di qualche nido che ha evidenziato 3,72.



6.2. TUTELA DEI MINORI



Anche l'impegno per garantire la "Tutela dei bambini" è stato valutato in maniera più che positiva (3,47), rinforzato dal riconoscimento di quanto fatto dalla cooperativa per "Promuovere la cultura dell'infanzia e dell'educazione" (3,31), seppure solo il 38% si sia espresso con il massimo punteggio.



I genitori riconoscono l'impegno del personale a tutelare la salute dei loro bambini (3,54) e la protezione all'interno di ambienti sicuri (3,62). Ma è nella "Accoglienza e capacità di ascolto da parte del personale del nido" valutata con 3,70 che si promuovono le condizioni perché eventuali situazioni di disagio o pregiudizio al di fuori del nido possano essere riconosciute e affrontate.

6.3. ANALISI DELL'IMPATTO SOCIALE



L'attenzione all'impatto sociale della cooperativa è stato valutato in più aspetti, sui quali è stato riconosciuto un buon livello di impegno. Sono state considerate le questioni ambientali quali "Scelta di prodotti e comportamenti ecosostenibili" (3,17), "Riduzione e smaltimento dei rifiuti" (3,14); le questioni economiche quali "Contenimento dei costi per le famiglie" (3,08), "Sostenere il benessere di famiglie e bambini" (3,45), la già citata "Sostegno all'economia locale" (2,99); e in fine le questioni sociali come "Inclusione e lotta alla discriminazione" (3,45) e "Attenzione alle nuove generazioni" (3,15) confermato dai lavoratori più giovani con un 3,33.



Anche dalle famiglie, nel momento in cui viene chiesto di valutare il loro coinvolgimento nelle iniziative del nido, in un contesto e logica di co-progettazione e apertura al territorio, hanno espresso un'impressione molto positiva (3,73).

6.4. AMPLIAMENTO DEI SERVIZI E DELL'AREA DI AZIONE



L'impegno ad ampliare la presenza di nuovi servizi nel territorio, in termini di "Crescita e innovazione" è stato valutato al 3,12. **La valutazione migliore è arrivata ancora una volta dai Non soci 3,25, ma anche dalle coordinatrici (3,18).** Se da un lato il protrarsi della presenza in cooperativa diluisce la percezione della crescita, vediamo anche come questa si fa più attenta quando è coinvolta nella cooperativa e nei suoi processi di sviluppo. Se invece l'ampliamento va in profondità, nella qualificazione dei servizi, il punteggio sale di poco al 3,17



Per i genitori la qualità del servizio e quindi rilevabile nella competenza e professionalità degli operatori valutata con un 3,70. Punteggio medio dove si evidenzia che i servizi acquisiti da più tempo hanno visto crescere la loro valutazione a differenze degli "ultimi arrivati" che ancora devono conquistarsi la "fiducia" dei loro utenti.



6.5. SOSTEGNO ALLA CAPACITA' DI SPESA DEI LAVORATORI



L'impegno a "Sostenere la capacità di spesa dei lavoratori", nonostante l'adeguamento di livello e gli altri interventi compensatori, è stato valutato 2,4. La performance peggiore, mitigata dalla valutazione più alta data dai lavoratori non soci. In 81 si sono schierati sotto la sufficienza (1-23, 2-58) e in 74 per la sufficienza (3-63, 4-11). Sempre critica la "Conciliazione vita e lavoro", comunque sopra la sufficienza (2,83) soprattutto per il personale con maggior anzianità di servizio (2,69) piuttosto che i più giovani (3,15). Per altro verso viene riconosciuto alto l'impegno per la "Crescita professionale del lavoratore" (2,99) svolto con le numerose iniziative di formazione, e l'attenzione alla "Sicurezza dei luoghi di lavoro" (3,45) e alla "Qualità delle relazioni nel contesto lavorativo" (3,05); probabilmente anche quest'ultimo dato è frutto del prolungato impegno della cooperativa nel rendere disponibili momenti di supervisione e formazione. Senz'altro chiederà attenzione l'impegno al "Riconoscimento, valorizzazione e motivazione del personale" fermo al 2,7 con un parziale a carico dei soci di 2,5.

6.6. COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO DELLE RETI NEL TERRITORIO



Il riconoscimento di quanto fatto dalla cooperativa per "Costruire e ampliare le reti di collaborazione nel territorio" si attesta a 3,06 con un 23% di pienamente convinti (4) dell'impegno profuso. Riportiamo anche qui quanto riconosciuto alla "promozione di una cultura dell'infanzia" che ha raggiunto 3,31. Sullo stesso range di valutazione l'impegno a promuovere l'immagine della cooperativa ferma ad un 3,16



Nell'indagine di *customer satisfaction*, le domande riferibili alla capacità di costruire una relazione coinvolgente e corresponsabilizzante delle famiglie per arrivare a proposte di intervento adeguate alle necessità degli utenti, hanno ottenuto un risultato medio (3,70) al di sotto della media complessiva (3,78) e, comunque, con il punteggio più basso fermo al 3,24.



6.7. UNO SGUARDO SUL FUTURO

A conclusione di questo Bilancio Sociale indichiamo alcuni obiettivi di medio-lungo periodo che si confermano dalle scelte precedenti e che l'esperienza di quest'anno aiuta a ridefinire su un diverso orizzonte di bisogni ed opportunità

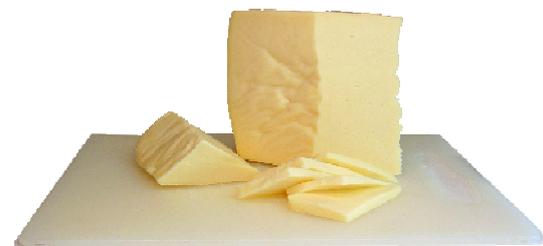
CONSOLIDARE il rapporto con chi lavora all'interno della cooperativa – soci e dipendenti – in un contesto di condivisa responsabilità nel migliorare l'ambiente di lavoro in termini di qualità delle relazioni, motivazione del personale e conciliazione vita e lavoro.

INNOVARE la proposta educativa offerta nei nostri servizi con particolare attenzione alla singolarità di ciascun bambino, alle sue esigenze personali e alle eventuali traiettorie di sviluppo atipiche così da poter sviluppare percorsi individuali di crescita.

AMPLIARE le reti di collaborazione interne ed esterne alla cooperativa, riconoscendo ruoli e valorizzando competenze al fine di produrre un sistema di interazioni chiare ed efficaci che dall'interno si espanda nel territorio coinvolgendo comunità e istituzioni. Su questa linea intendiamo continuare a collaborare con i soggetti pubblici e privati del territorio.

RADICARE l'azione sociale della cooperativa nelle reali aspettative dei suoi stakeholders, proseguendo con l'Analisi di Materialità e coinvolgendo nuovi partner per un'azione sinergica a favore di tutta la comunità.

COMUNICARE con sempre maggior competenza e disponibilità di strumenti per interessare e consolidare quella rete di relazioni capace di cogliere, attraverso i diversi linguaggi con cui si esprimono (compresi quelli delle emozioni), le aspettative e le disponibilità di chi lavora e collabora con noi.



Appendice dei simboli dell'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

 <p>1 POVERTÀ ZERO</p>	Obiettivo 1: porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo
 <p>2 FAME ZERO</p>	Obiettivo 2: porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile
 <p>3 SALUTE E BENESSERE</p>	Obiettivo 3: assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età
 <p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p>	Obiettivo 4: garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti
 <p>5 PARITÀ DI GENERE</p>	Obiettivo 5. raggiungere la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze
 <p>6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI</p>	Obiettivo 6: garantire la disponibilità e la gestione sostenibile delle risorse idriche e servizi igienico-sanitari per tutti
 <p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p>	Obiettivo 7: assicurare l'accesso all'energia a prezzi accessibili, affidabile, sostenibile e moderno per tutti
 <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	Obiettivo 8: promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti
 <p>9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p>	Obiettivo 9: costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e promuovere l'innovazione
 <p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p>	Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi
 <p>11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p>	Obiettivo 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, flessibili e sostenibili
 <p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p>	Obiettivo 12: garantire modelli di consumo e produzione sostenibili
 <p>13 AGIRE PER IL CLIMA</p>	Obiettivo 13: adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze
 <p>14 VITA SOTT'ACQUA</p>	Obiettivo 14: conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e delle risorse marine per lo sviluppo sostenibile
 <p>15 LA VITA SULL'ACQUA</p>	Obiettivo 15: proteggere, restaurare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, lotta alla desertificazione, e fermare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità
 <p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p>	Obiettivo 16: promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli
 <p>17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p>	Obiettivo 17: rafforzare le modalità di attuazione e di rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile



Bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci il 26 maggio 2023

Le immagini riprodotte in questo documento rappresentano alcune delle materie prime e degli alimenti preparati dai nostri cuochi per i bambini accolti nei nidi in nostra gestione.

